

ISTANBUL ad ovest della moschea blu@Teatro Sala Uno: la paura di dimenticare

scritto da Antonio Mazzuca | 19/05/2016

istanbul

ad ovest della moschea blu

con

fabio pappacena vittoria rossi francesco sgrò

e la partecipazione straordinaria di

yasemin sannino e laura valente

musiche dal vivo suonate da

cristiano califano e fabio lorenzi chitarra

arnaldo vacca percussioni

regia alessandro sena

aiuto regia simonetta di coste

foto di scena pierpaolo pernici

costumi luisa martocchia

tecnico di scena fabrizio cicero

registrazioni off peste studio

voce off ludovica modugno

organizzazione e ufficio stampa studio antares produzioni

contatti igiardinidiantares@libero.it

dal 18 al 22 maggio 2016
teatro sala uno
piazza di porta san giovanni 10
tutte le sere ore 21.00, domenica ore 18.30

biglietto ridotto 12 € intero 16 €
info e prenotazioni 067008691

Ha debuttato ieri 18 maggio, al **Teatro Sala Uno**, singolare per le sue fattezze, lo spettacolo "**ISTANBUL**" scritto e diretto da **Alessandro Sena**, lo spazio è una fusione magica di archi, cotto, legno e mattoncini, che rende onirica e lieve ogni rappresentazione.

L'autore narra dell'Istanbul che ha conosciuto oggi, con **la memoria della Costantinopoli** che fu e che è riuscita a conservare, attraverso le musiche, le immagini e le parole che più la ritraggono. E lo

fa attraverso la storia di un artista veneto, **Fausto Zonaro**, vissuto tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo, ultimo pittore alla Corte Imperiale di Costantinopoli.

La scena non ha bisogno di orpelli e arredi, tre musicisti sulla destra e due sedie sulla sinistra che ospitano Fausto ed Elisabetta Pante sua moglie vera compagna di vita, con la quale condivide il gusto per la pittura, per i viaggi e per una ricerca di vita umana e creativa.

Due cantanti di grande talento, **Yasemin Sannino** e **Laura Valente**, con la musica dal vivo, accompagnano la coppia nei loro racconti, e le due donne sembrano gli alter ego di Elisa, infondendole forza, coraggio e leggerezza, doti che lei possiede ma che a tratti fatica a trattenere.

Il testo forse in alcuni momenti **manca di approfondimento**, ma gli attori **Fabio Pappacena** e **Vittoria Rossi**, riescono a mostrare i visi nascosti e sconosciuti dei due, talentuoso e a volte smarrito lui, intraprendente, e con un grande senso di appartenenza lei. C'è anche un altro personaggio interpretato da **Francesco Sgrò**, che è un amico della coppia, conosciuto in loco, che mostra le varie facce della medaglia di quella città inquieta e meravigliosa. **Cristiano Califano** e **Fabio Lorenzi** entrambi alla chitarra, e Arnaldo Vacca alla percussioni, sono anche loro il cuore pulsante dello spettacolo, che Alessandro Sena è riuscito a confezionare **con arte e gusto**.

Interessante è **un quesito** che Zonaro si pone: "*è più coraggioso restare o andarsene?*" Noi qui nel ventunesimo secolo ce lo chiediamo ancora.

Fino al 22 maggio, da non perdere.

BIGLIETTO RIDOTTO a 10 euro+2 tessera PER CHI PRENOTA COME LETTORE DI GUFETTO

tel: 06 86606211 dalle 17.00 alle 20.00

Info:

ISTANBUL

Scritto e diretto da **Alessandro Sena**

con gli attori **Fabio Pappacena, Vittoria Rossi e Francesco Sgrò**
e la partecipazione straordinaria di **Yasemin Sannino e Laura Valente**

Musiche dal vivo eseguite da **Cristiano Califano** (chitarra)
Fabio Lorenzi (chitarra) e **Arnaldo Vacca** (percussioni).

Assistente alla regia: **Simonetta Di Coste**